

I DATI DELLA FONDAZIONE **GIMBE**

Vaccinazioni, la Valle in ritardo nella terza dose

In Valle d'Aosta aumentano i nuovi casi (più 64,5 per cento) e i positivi attuali rispetto alla settimana precedente (79), ma la terapia intensiva resta Covid free e la soglia di saturazione dei reparti ospedalieri è bassissima (2 per cento). I dati sono riportati nel monitoraggio settimanale della fondazione **Gimbe**, pubblicato ieri. Le cifre sull'ultimo bollettino giornaliero Covid confermano un trend in lieve aumento per i contagi: 11 rilevati nelle 24 ore. Con le due guarigioni registrate i positi-

vi attuali salgono a 110. Stabile l'occupazione all'ospedale Parini: sono sempre due i ricoverati. Nessun nuovo decesso legato all'infezione e il numero totale delle vittime resta 474.

Sul fronte vaccinale ieri la Valle ha superato le 90 mila prime dosi, su 110 mila vaccinabili, ma rispetto alle altre regioni italiane si piazza sotto la media sia per popolazione che ha completato il ciclo vaccinale (68,1 per cento contro 72,4) sia per gli over 50 che non han-

no ricevuto nessuna dose di vaccino (13,7 per cento contro 9,5). Il report **Gimbe** mostra anche che la Valle è l'unica regione con lo zero per cento di terze dosi somministrate. L'Usl riferisce che la somministrazione è cominciata lunedì in ospedale sui pazienti fragili immunodepressi mentre lunedì prossimo partiranno i richiami anti Covid, insieme con il vaccino anti influenzale, nelle Rsa e nelle microcomunità e ai pazienti in cura a domicilio (circa 1.600 persone in tutto). F. S. —



Peso: 9%